



**Spett.le Associazione Rete città sane**  
presso la sede operativa della  
presidenza nazionale Comune di Milano  
**pec: [info@pec.retecittasane.it](mailto:info@pec.retecittasane.it)**

**OGGETTO: Bando Oscar della Salute 2024 (progetti 2023)**

**Premio Nazionale Rete Città Sane – OMS**  
**[www.retecittasane.it](http://www.retecittasane.it)**

**MODULO PRESENTAZIONE PROGETTO**

<b>Titolo del progetto</b>	Torino Fast Track City
<b>Ente proponente</b>	Città di Torino
<b>Referente del progetto</b>	Nome: Alessandro Cognome: Cabodi Gatti  Indirizzo: Dipartimento Servizi sociali, socio sanitari e abitativi Via Carlo Ignazio Giulio, 22 – Torino  Telefono: 011 01127045 e-mail: <a href="mailto:alessandro.cabodi@comune.torino.it">alessandro.cabodi@comune.torino.it</a> ; <a href="mailto:salute@comune.torino.it">salute@comune.torino.it</a>
<b>Città in cui ha avuto luogo il progetto</b>	Torino
<b>n. abitanti del Comune</b>	860973 (2023)
<b>Durata del progetto:</b> (Esprimere la durata in mesi)	30 mesi (novembre 2023 – aprile 2026)
<b>Descrizione di sintesi del progetto.</b> (Massimo 30 righe) la descrizione deve comprendere anche la metodologia di progettazione	Per la realizzazione di Torino Fast Track City, attraverso gli strumenti della coprogrammazione e coprogettazione, è stato strutturato un partenariato composto dalla Città di Torino, dall'Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino", da Croce Rossa Italiana Comitato di Torino OdV (capofila degli Enti del terzo settore), ANLAIDS sez. Torino, Fondazione Gruppo Abele, Associazione Giobbe, Casa Arcobaleno OdV, Arcobaleno AIDS OdV, Associazione LILA Piemonte OdV. Le attività previste sono: a) Svolgimento di screening relativi alle infezioni sessualmente trasmesse b) Attività di supporto e counseling per i/le cittadini/e eventualmente reattivi



	<p>c) Azioni di formazione e aggiornamento per i volontari coinvolti - contrasto allo stigma e al minority stress</p> <p>d) Azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al pubblico generale o dirette a target specifici.</p> <p>La Città ha inoltre messo a disposizione uno spazio nel centro cittadino – denominato “checkpoint” – da dedicare alle attività progettuali, di testing, di formazione e sensibilizzazione. Tale struttura è aperta in fasce orarie diverse da quelle di accesso dei servizi sanitari pubblici per intercettare una fascia di cittadini* che è più facile avvicinare in spazi non connotati come servizi sanitari. L’adesione della ASL cittadina al partenariato permette, inoltre, la predisposizione di un invio accompagnato della persona ai servizi sanitari per la presa in carico.</p>
<p><b>Obiettivi del progetto</b> Descrivere sinteticamente gli obiettivi del progetto</p>	<p>Obiettivo del progetto “Torino Fast Track City” è l’attuazione sul territorio cittadino delle iniziative derivanti dall’adesione della Città alla Dichiarazione di Parigi (Deliberazione della Giunta Comunale n.1907 del 15 settembre 2020) e alla rete globale delle “Fast Track Cities”. Si tratta di una partnership globale tra città e municipalità di tutto il mondo e quattro partner principali: IAPAC (International Association of Providers of AIDS Care), UNAIDS (United Nations Programme on HIV/AIDS), UN-Habitat (United Nations Human Settlements Programme) e la Città di Parigi.</p> <p>L’iniziativa mira a mettere in rete città di tutto il mondo disponibili a condividere azioni locali per porre fine all’AIDS e ad altre epidemie entro il 2030. Le città aderenti, in particolare, si sono impegnate a raggiungere entro il 2030 l’obiettivo “95- 95-95”: 95% di persone con HIV che conoscono il proprio status; 95% delle persone che conoscono il proprio stato e sono in terapia antiretrovirale; 95% di persone in terapia che raggiungono la soppressione virale.</p>
<p><b>tematica a cui il progetto fa riferimento</b> Scegliere una sola delle tre opzioni</p>	<p>○ Contrasto al cambiamento climatico, all’inquinamento atmosferico e alla perdita di biodiversità: introduzione - anche attraverso l’utilizzo di nuove tecnologie (ad es. Intelligenza artificiale) - di strategie concrete per la tutela dell’ambiente nei contesti urbanizzati, con riferimento, a titolo esemplificativo, alla riduzione delle emissioni di sostanze climalteranti, al contenimento del consumo dei suoli, a pratiche di riuso e di rigenerazione del costruito, anche attraverso il coinvolgimento della cittadinanza attiva.</p> <p>○ Potenziamento e/o ricomposizione dell’offerta di beni/servizi essenziali (sociali, socio-assistenziali, sanitari o socio-sanitari) - anche attraverso l’utilizzo di nuove tecnologie (ad es. Intelligenza artificiale) - nell’ottica di una progressiva riduzione dei divari sociali e di salute, secondo principi di parità di accesso e integrazione sociale, con particolare riferimento alle disuguaglianze di genere e alla salute mentale</p> <p>✕ Rafforzamento della governance territoriale, nell’ottica di un approccio unitario ed ecosistemico alla salute nelle città: potenziamento delle risorse umane e affinamento degli strumenti</p>



	<p>operativi - anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie (ad es. Intelligenza artificiale) - a favore di una maggiore interazione tra pubblica amministrazione, soggetti del terzo settore e organizzazioni private, nella progettazione e programmazione di strategie per le Città Sane; introduzione di azioni e procedure volte al miglioramento dell'orientamento del cittadino tra i servizi esistenti, anche tramite campagne informative dedicate, a garanzia di una maggiore equità nell'accesso e di una diffusione capillare sul territorio.</p>
<p><b>Azioni realizzate</b> Sintetizzare le attività realizzate per conseguire gli obiettivi programmati descrivendole brevemente</p>	<p>Le attività previste sono:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Svolgimento di screening relativi alle infezioni sessualmente trasmesse</li><li>2. Attività di supporto e counseling per i/le cittadini/e eventualmente reattivi</li><li>3. Azioni di formazione e aggiornamento per i volontari coinvolti - contrasto allo stigma e al minority stress</li><li>4. Azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al pubblico generale o dirette a target specifici.</li></ol> <p>Gli spazi messi a disposizione dalla Città di Torino in Via Mazzini 44E vengono utilizzati, da dicembre 2023, come "checkpoint" per svolgere le attività di testing e promozione della salute sessuale, in particolare attraverso la realizzazione di test HIV e sifilide forniti gratuitamente dall'Azienda sanitaria, che mette a disposizione anche proprio personale qualificato afferente al Ce.Mu.S.S. (Centro Multidisciplinare per la Salute Sessuale). I test vengono svolti in fasce orarie diverse da quelle di accesso dei servizi sanitari pubblici, per intercettare una fascia di cittadini* che è più facile avvicinare in spazi non connotati come servizi sanitari. La messa a disposizione di proprio personale e di test gratuiti dà Empowerment e coinvolgimento attivo delle popolazioni chiave verso lo screening precoce e l'accesso alle cure per IST e HIV.</p> <p>Il testing viene svolto anche presso varie sedi degli aderenti al partenariato e in modo "diffuso" sul territorio in concomitanza con eventi pubblici di richiamo con l'utilizzo di un automezzo mobile e la presenza di volontari che svolgono un'attività complementare di comunicazione. Il progetto dà continuità all'iniziativa di testing svolta da Casa Arcobaleno Odv presso la propria sede con personale medico e volontario incrementando e moltiplicando l'accessibilità e il numero di test offerti.</p> <p>Attività di counseling a supporto dei/delle cittadini/e che volontariamente intendono sottoporsi al test rapido, per informarli in merito agli obiettivi del progetto di prevenzione nel suo complesso, ai successivi passaggi nel caso di reattività al test, comunicando i contatti dei servizi competenti dell'ASL. Nel rispetto della normativa sulla privacy e con il consenso dell'interessat* potrà essere predisposto un invio accompagnato della persona ai servizi sanitari per la presa in carico. La presenza di operatori sanitari attivi direttamente nell'ambito delle iniziative attivate dal partenariato evidenzia l'attività congiunta.</p> <p>Azioni di formazione e aggiornamento di volontari interessati a dare</p>









<p><b>Scarto progettuale</b> Descrivere lo scarto progettuale tra i risultati attesi e i risultati ottenuti</p>	<p>Il progetto è in corso di svolgimento, non è pertanto possibile – allo stato attuale – procedere con una valutazione dello scarto tra risultati attesi e ottenuti.</p> <p>Ciononostante, è possibile affermare che:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Il calo del numero di test somministrati nel periodo considerato, rispetto alle previsioni, presso il check point è attribuibile alla giornata di testing organizzata durante il Festival di Sanremo che ha avuto effetto deterrente; questo ha portato a una maggiore attenzione alle date di apertura cercando di evitare eventuali festività o festival programmati con possibile impatto sui risultati. Inoltre, non è significativo il numero medio di test nel periodo di avvio (prime mensilità). È stato evidenziato che l'incremento progressivo delle partecipazioni è dovuto alla permanenza territoriale e al fenomeno del passaparola tra utenti che incrementa nel medio-lungo periodo l'accesso alla sede. L'attuale analisi dimostra un incremento progressivo del numero di accessi.</li><li>2. È presente la continuità del numero di test somministrati presso le sedi allargate in base alla media rilevata durante il progetto pilota nei periodi dell'anno considerati (Relazione finale Progetto Torino Fast Track City. (2022). European Journal of Volunteering and Community-Based Projects, 1(4), 1A-15A. Retrieved from <a href="https://pkp.odvcasarcobaleno.it/index.php/ejvcbp/article/view/75">https://pkp.odvcasarcobaleno.it/index.php/ejvcbp/article/view/75</a>)</li><li>3. È presente la continuità del sistema informativo integrato tra amministrazioni pubbliche ed Enti del Terzo Settore coinvolti.</li><li>4. È stato programmato per il mese di Aprile un corso di formazione per nuovi volontari.</li><li>5. Le cabine di regia organizzate presso l'Assessorato vedono la partecipazione e il coinvolgimento della maggior parte dei soggetti attivi nella co-progettazione con una continuità e capacità programmatica consolidata e una rilevazione delle problematiche operative con la condivisione di strumenti risolutivi e passaggio di conoscenze all'interno dell'organizzazione ibrida (pubblica-terzo settore) basata sul piano progettuale e finanziario.</li></ol>
<p><b>Costo totale del progetto (euro)</b></p>	<p>La co-progettazione ha previsto la messa in comune di risorse proprie di ciascun partner: Città di Torino ha messo gratuitamente a disposizione lo spazio destinato al checkpoint. La ASL Città di Torino ha messo a disposizione la fornitura di 2.000 test all'anno e le ore lavoro del proprio personale qualificato. Le associazioni hanno messo a disposizione il lavoro dei propri volontari e risorse finanziarie destinate alla manutenzione e ristrutturazione dei locali concessi dalla Città.</p>
<p><b>Finanziamenti ottenuti</b> Specificare le fonti di copertura del progetto (risorse proprie, risorse esterne – specificarne la tipologia)</p>	<p>Risorse proprie del partenariato.</p>



<p><b>Sostenibilità del progetto</b> Indicare se il progetto, una volta terminate le risorse iniziali, può auto-sostenersi o trovare altre fonti per continuare nel tempo</p>	<p>Il progetto è profondamente improntato al principio di sussidiarietà orizzontale come declinato dall'art. 118 della Costituzione e dal Codice del Terzo Settore, in un'ottica trasversale e partecipata attraverso gli strumenti offerti dalla coprogrammazione e coprogettazione. E' pertanto ab origine impostato per sostenersi grazie al contributo fattivo dell'Amministrazione Cittadina, dell'Azienda Sanitaria Locale e del terzo settore ciascuno per la propria competenza. Ciò permette e permetterà di sostenere nel tempo l'iniziativa progettuale con anzi la possibilità che futuri nuovi partner possano consentire di estenderne la portata.</p>
<p><b>Strumenti di comunicazione utilizzati</b> Illustrare quali mezzi di comunicazione sono stati utilizzati per pubblicizzare l'iniziativa</p>	<p>Il fulcro del meccanismo di comunicazione del progetto è centrato sul sito web di Torino Fast Track City (<a href="https://www.torinoftc.it/">https://www.torinoftc.it/</a>) cui si affiancano gli strumenti messi in campo dalla rete (siti web istituzionali e pagine social, volantini, brochure, <i>card</i> per <i>instant messaging</i>) e le azioni di informazione e sensibilizzazione svolte direttamente a vantaggio dei beneficiari nel corso delle attività proprie del progetto sia rivolte al grande pubblico (eventi di piazza, <i>testing nights</i>, ...) sia dirette a uditori specifici (scuole, associazioni,...) anche presso la struttura di Via Mazzini dedicata.</p>
<p><b>Punti di forza del progetto</b></p>	<p>La presenza di una rete che raccoglie attori pubblici e del terzo settore direttamente e attivamente coinvolti nelle attività rafforza e sostiene le azioni progettuali grazie all'impegno dei singoli partner e all'effetto moltiplicatore derivante dal coordinamento e dall'agire congiunto. Parallelamente, ciò che potenzialmente è un rischio per il progetto, ovvero la dimensione del partenariato, costituisce altresì un punto di forza in quanto permette da un lato la sostenibilità delle azioni sul lungo periodo, dall'altro facilita l'agire grazie alla capillarità della presenza sul territorio dei diversi partner coinvolti (ciascuno a sua volta in grado di mobilitare una ulteriore varietà di risorse).</p>
<p><b>Problematicità sorte durante l'attuazione del progetto</b> Indicare eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione del progetto</p>	<p>Non sono al momento emerse particolari criticità se non quelle immanenti nella natura stessa del progetto; da un lato l'ampiezza del partenariato impone talvolta processi decisionali non rapidi, dall'altro la natura delle attività fa sì che il progetto possa incontrare e a volte scontrarsi con la ritrosia dei potenziali beneficiari e con persistenti sacche di pregiudizio nella popolazione.</p>
<p><b>Il progetto è stato oggetto di valutazione? Se sì di che tipo?</b></p>	<p>Un progetto pilota organizzato dai medesimi soggetti aderenti alla co-progettazione e realizzazione dell'attuale progetto ha visto durante la co-programmazione la realizzazione delle medesime attività con la valutazione del modello e della misurazione delle performance e dell'efficacia dell'attività ad opera dello Spin-Off accademico Halalto dell'Università degli Studi di Torino (nelle figure del Prof. Valerio Brescia e Prof. Davide Calandra iscritti nel registro CEPAS quali valutatori d'impatto (VAL) secondo rif.to SCH120 CEPAS vigente). Il progetto pilota ha contribuito all'individuazione e condivisione di modelli di governance</p>





	e indicazioni di valutazione validi per misurate output, outcome e impatto generato dall'attuale progetto in corso di realizzazione.
<b>Parole Chiave per descrivere il progetto</b> (massimo 5)	Informazione, Prevenzione, Consapevolezza, Collaborazione, Cura
<b>Allegati</b> Inviare in formato elettronico i file di interesse oppure indicare i link per l'accesso al materiale di tutto ciò che aiuta la Commissione a valutare nel merito il progetto, soprattutto per i risultati raggiunti, ad es.: <ul style="list-style-type: none"><li>- documento di progetto</li><li>- budget previsionale e consuntivo</li><li>- valutazione del progetto a cura dei progettisti</li><li>- materiali promozionali</li><li>- video</li><li>- foto</li><li>- ecc.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Accordo di collaborazione sottoscritto da Città di Torino, ASL Città di Torino ed Enti del terzo settore (documento di progetto)</li><li>- Sito web <a href="http://www.torinoftc.it">www.torinoftc.it</a>; Instagram: @torino_checkpoint; Pagina TorinoGiovani sul sito web della Città di Torino: <a href="http://www.comune.torino.it/torinogiovani/salute-e-vita-affettiva/torino-fast-track-city">http://www.comune.torino.it/torinogiovani/salute-e-vita-affettiva/torino-fast-track-city</a></li><li>- Materiali promozionali: locandine per metropolitana GTT (Campagna 1 Dicembre 2023); locandina testing night 29 dicembre 2023; campagna affissioni 1 Dicembre 2023; banner inaugurazione checkpoint per social network</li><li>- Foto inaugurazione checkpoint (15 dicembre 2023)</li></ul>